

CONSIDERATO ERRONEAMENTE UNA PRESENTAZIONE ...

Maurilio Ronci

Architetto, Coordinatore del Gruppo di Piano

Premessa

L'idea di fondo è quella di condividere con la cittadinanza e i portatori di interesse la fase del confronto tra "testimoni privilegiati", "partners" e specialisti di settore. A supporto del dibattito alcuni strumenti conoscitivi e di indagine della realtà locale sosterranno una riflessione ad ampio raggio sullo sviluppo territoriale, sulla identità da perseguire e sulle linee strategiche da condividere e implementare. Il dibattito, aperto al pubblico, rappresenta il primo passo per una reale animazione territoriale in cui gli atriani rifletteranno sulla identità collettiva che vogliono realizzare e come quest'ultima possa essere perseguita. Il processo di animazione territoriale sarà sostenuto, implementato e organizzato dalle attività che il Gruppo di Piano curerà nell'ambito del suo mandato.

Le indagini conoscitive e i contributi soggettivi aspirano a consegnare al pubblico un bagaglio di conoscenza non esaustivo ma sufficientemente ampio per stimolare una riflessione critica sulla condizione sociale, economica e culturale del sistema atriano e sulle opportunità di sviluppo che la Città di Atri può ambire a cogliere. Il momento partecipativo avrà raggiunto il suo obiettivo se gli spunti di riflessione trasferiti al pubblico nell'arco del dibattito consentiranno ad ognuno di comporre un personale quadro conoscitivo utile ad interpretare in modo strategico la realtà atriana piuttosto che restituire un confortante insieme di soluzioni che in questa fase sarebbero premature.

Appunti

Il gruppo di Piano è da alcuni mesi impegnato in una vasta campagna di animazione territoriale che ci ha visto realizzare decine di incontri *face to face* con alcuni portatori di interesse e testimoni privilegiati, numerose riunioni con associazioni di categoria, Enti, Istituzioni, ecc... tutti finalizzati alla divulgazione della pianificazione strategica come strumento in grado di elaborare delle proposte progettuali appropriate al territorio. L'attività di animazione, tuttora in corso, ha coinciso con una attenta e puntuale fase di ascolto che ci ha consentito di cogliere nuovi e a volte inediti punti di vista, di rintracciare diverse criticità ed individuare nuovi settori di sviluppo.

Le informazioni raccolte ci hanno suggerito di realizzare la giornata del 30 maggio con modalità operative "originali". I contributi teorici sono lo sfondo su cui rappresentare la realtà locale mentre la divulgazione è finalizzata a stimolare quelle risorse intellettuali, locali e non, che se incentivate e motivate possono contribuire in modo determinante alla composizione di un originale quadro interpretativo e di idee.

Tutto ciò per ridurre l'iniziale reticenza della collettività locale ad aprirsi ad un processo progettuale innovativo, per minimizzare la condizione di esclusione che è insita nei processi di questo tipo e per stimolare la partecipazione delle risorse locali ai successivi forum tematici in cui saranno elaborate le linee strategiche.

Obiettivo

La ricerca è tutta incentrata nella definizione non della città ideale, ma della città "adeguata", l'unica che potrà trasmettere, ai cittadini la fiducia verso una azione amministrativa nuova e ambiziosa e parallelamente determinare strategie e declinare obiettivi realmente perseguibili. A tal proposito va chiarito che il patrimonio storico, artistico e culturale che la città di Atri può vantare da solo non è sufficiente alla sua rinascita sociale ed economica ma è una parte, seppur importante, di un sistema cittadino complesso che ha bisogno di un contributo originale di

idee sulle quali costruire dei percorsi progettuali appropriati. Da qui lo slogan del piano strategico: L'AVVENTURA DELLE IDEE.

Il forum

Considerato erroneamente una presentazione del Piano Strategico il forum è una sessione di lavoro. Strutturato in quattro parti strettamente complementari, il forum rappresenta un momento di progettazione partecipata attraverso il quale condividere con la platea le criticità e le potenzialità del sistema locale e comporre un insieme di relazioni significanti in una ottica di implementazione reciproca.

Nella prima sessione è stato ricomposto il quadro istituzionale e politico regionale che, nell'ambito dello svolgimento del suo mandato, incide ed influenza la gestione e la programmazione territoriale ed è quindi il primo importante riferimento per qualsivoglia progetto locale di valorizzazione, rinnovamento e trasformazione. Le relazioni rappresentano il contributo che gli attori istituzionali forniscono alla comunità atriana nell'ambito della elaborazione del processo di pianificazione strategica. Il quadro istituzionale raffigura per i cittadini di Atri la prima rete strategica di riferimento, rispetto alla quale il Piano deve comporre un quadro di coerenza, in cui gli obiettivi, appropriati e condivisibili, che la comunità atriana si vorrà porre, dovranno essere logici dal punto di vista della governance.

Nella seconda sessione sono stati selezionati alcuni contributi teorici che attraverso riflessioni critiche e considerazioni didattiche compongono lo sfondo su cui rappresentare la realtà locale. Tre docenti universitari interverranno a fornirci il loro contributo, in modo da delineare, a coloro che interverranno nella giornata di apertura del Forum dei cittadini, una definizione di insieme di cosa sia un piano strategico, quali siano le potenzialità dello strumento e quanto sia importante il contributo di tutti.

La terza sessione è un contributo di analisi che introduce la platea verso una fotografia della realtà locale. Una preliminare indagine urbanistica e territoriale, ambientale e paesaggistica, sociale e demografica che ha come obiettivo quello di mettere in luce alcune delle tipicità del territorio locale. Il quadro che ne deriva servirà per guidare i portatori di interesse a riconoscere le possibili relazioni tra i sistemi. Le analisi forniscono un quadro di riferimento "oggettivo" che i portatori di interesse e il gruppo di piano è chiamato ad interpretare, valutare e infine selezionare.

La quarta sessione è Atri. I relatori compongono nel loro insieme un quadro significativo, seppur incompleto, della complessità del sistema comunale. Tutti gli intervenuti testimoniano con la loro presenza una sincera passione per la città di Atri, che è manifestata dalla disponibilità a contribuire al ripensamento del sistema locale e successivamente a svolgere un ruolo attivo nel processo di progettazione prima e realizzazione poi (partners). Gli interventi forniranno alla platea, e quindi al processo di pianificazione strategica, un contributo di conoscenza della realtà locale che, unitamente agli interventi istituzionali, alle relazioni teoriche e alle indagini conoscitive delle sessioni precedenti formano un bagaglio strumentale alla individuazione di nuove idee per interpretare il sistema atriano. La ricerca è tutta orientata verso l'individuazione delle opportunità di sviluppo che il territorio può ambire a cogliere.

Buon lavoro